



COMUNE DI MAGASA
Provincia di Brescia

Via Garibaldi n. 1 - 25080 Magasa (Bs) - Tel. 0365.745010 Fax 0365.74049
Cod. Fisc. 00571420173 - Part. I.v.a. 00570990986

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 07/15
DEL 27.3.2015**

**OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ
PARTECIPATE – PROPOSTA DELL'ESECUTIVO.**

L'anno Duemilaquindici addì ventisette del mese di marzo alle ore 17.30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la GIUNTA COMUNALE.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
Venturini Federico - Sindaco	x	
Mazza Tommaso	x	
Bettanini Tommy		x
Venturini Omar	x	
Pace Giovanni		x
Totale	- 3 -	- 2 -

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Marilena Però il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Federico Venturini - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto segnato all'ordine del giorno.

Giunta n.7 del 27.3.2015 ore 17.30

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE – PROPOSTA DELL'ESECUTIVO.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e successive modifiche ed integrazioni.

PREMESSO che:

- dopo il *"Piano Cottarelli"*, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per l'anno 2015 (legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un *"processo di razionalizzazione"* che potesse produrre risultati già entro la fine del corrente anno;
- il comma 611 dell'art. 1 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*, gli enti locali devono avviare un *"processo di razionalizzazione"* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *"processo di razionalizzazione"*:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

PREMESSO inoltre che:

- il comma 612 dell'art. 1 della legge n. 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *"decreto trasparenza"* (D.Lgs. n. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione *"a consuntivo"* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (D.Lgs. n. 33/2013).

VISTO il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*, predisposto per iniziativa e secondo le direttive del sindaco, senza l’ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune.

RITENUTO di approvare e fare proprio il suddetto Piano e, esercitando la funzione “*propositiva*” di cui all’art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.O.E.L., di invitare il Sindaco a sottoporlo al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all’ordine del giorno della riunione.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, resi dai competenti responsabili del servizio, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

VISTO l’art. 48 del Decreto Legislativo n. 267/2000 concernente le competenze della Giunta Comunale.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti del dispositivo del presente atto.
- 2) Di approvare e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 3) Di invitare il Sindaco a sottoporre il Piano al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all’ordine del giorno della riunione.
- 4) Di disporre la trasmissione del Piano alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti, nonché la sua pubblicazione nel sito internet dell’amministrazione.
- 5) Di dare atto che, ai sensi dell’articolo 3, della Legge n. 241/1990 come modificata dalla Legge n. 15/2005 e dal D.Lgs. n. 104/2010 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Lombardia – seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine di legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall’ultimo giorno di pubblicazione all’albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971.

Con successiva apposita votazione, nella quale si ottengono voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento, stante l’urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del T.U.O.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000).

Delibera della Giunta Comunale n. 07 del 27.3.2015.

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE – PROPOSTA DELL'ESECUTIVO.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to (Federico Venturini)



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Marilena Però)

La sujestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Magasa, 27.3.2015.....



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Marilena Però)

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata il
giorno

- sul sito internet istituzionale del Comune (art. 32, commi 1 e 2, della Legge n. 69 del 18.06.2009)
ove rimarrà esposta per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Magasa,

L'ADDETTO DI SEGRETERIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

o decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (comma 3 art. 134 D.Lgs. 267/2000)

o controllo di cui ai commi 1 e 2, art. 127 D.Lgs. 267/2000

Magasa,

(IN CASO DI ADOZIONE O APPROVAZIONE DI REGOLAMENTO)

Questa deliberazione è stata ripubblicata all'Albo Pretorio il giorno Per 15 giorni (quindici) giorni consecutivi
ed è esecutiva il giorno

Magasa,

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Magasa,